



Città di Ginosa

Provincia di Taranto

www.comune.ginosa.ta.it

**UFFICIO DEL SINDACO
DEL COMUNE DI GINOSA (TA)**

Indirizzo: Piazza Marconi | 74013 | Ginosa(Ta)

Ufficio: [+39 0998290236](tel:+390998290236)

Mail: sindaco@comune.ginosa.ta.it

Pec: sindaco.comuneginosa@pec.rupar.puglia.it

Alla c.a. del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
va@pec.mite.gov.it

OGGETTO: Riscontro nota n 12057 del 23/01/2024 acquisita al prot. del Comune di Ginosa al n. 2289 del 23/01/2024 relativa a "[ID_VIP: 10614] Istanza per il rilascio del provvedimento VIA, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, relativa al progetto di ampliamento dello stabilimento senza incremento dei quantitativi di rifiuto in ingresso, con l'inserimento di una centrale termoelettrica in assetto trigenerativo, caratterizzata da una potenza di 90 MW termici e 20 MW elettrici, alimentata da CCS Combustibile (EoW) ottenuto esclusivamente dal trattamento della frazione plastica non recuperabile, prodotta dallo stesso impianto e non proveniente da impianti terzi. Proponente: Ecologic S.p.A. Comunicazione sulla procedibilità dell'istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento."

Si riscontra la vostra nota n 12057 del 23/01/2024 acquisita al prot. del Comune di Ginosa al n. 2289 del 23/01/2024 relativa a "[ID_VIP: 10614] Istanza per il rilascio del provvedimento VIA, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, relativa al progetto di ampliamento dello stabilimento senza incremento dei quantitativi di rifiuto in ingresso, con l'inserimento di una centrale termoelettrica in assetto trigenerativo, caratterizzata da una potenza di 90 MW termici e 20 MW elettrici, alimentata da CCS Combustibile (EoW) ottenuto esclusivamente dal trattamento della frazione plastica non recuperabile, prodotta dallo stesso impianto e non proveniente da impianti terzi. Proponente: Ecologic S.p.A. Comunicazione sulla procedibilità dell'istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento." e si trasmettono le OSSERVAZIONI di questa Amministrazione formulate con Delibera di Giunta Comunale n. 76 del 22/3/2024.

Il Sindaco
Vito Parisi





Città di Ginosa

C.A.P. 74013 - Provincia di Taranto - cod. ISTAT 073007

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 23

Del reg.

Data 31-05-2022

ORIGINALE

OGGETTO: "NO IMPIANTISTICA DI RIFIUTI" nel territorio di Ginosa

L'anno **duemilaventidue** il giorno **trentuno** del mese di **maggio**, legalmente convocato dal Presidente del Consiglio in sessione Ordinaria, seduta **Pubblica** per le ore 16:00 trasmessa via streaming, si è riunito il Consiglio Comunale in prima convocazione.

Alla trattazione del presente punto risultano Presenti/Assenti i componenti del Consiglio Comunale come appresso indicati :

	Pres./Ass.		Pres./Ass.
PARISI Vito	P	BONGERMINO Giuseppe	P
ACQUASANTA Giorgio	P	PUPINO Arianna	A
DIFONZO Marianna	P	RATTI Patrizia	P
DI LENA Anna	P	GALEOTTI Ines	P
COSSUT Tommasina	P	RIZZI Vincenzo	P
PICENNA Vincenzo	P	CALABRESE Raffaele	P
D'AMELIO Giuseppe	P	COLAMITO Maria	P
MILFA Desirè	P	CARLUCCI Carmen	P
GIGANTE Domenico	P		

Sono presenti n. **16** Consiglieri su 17 assegnati e in carica.

Presiede il Consigliere Giorgio ACQUASANTA nella sua qualità di PRESIDENTE.

Partecipa il Segretario Generale dott.ssa Maria Costantina Ieva che cura la verbalizzazione avvalendosi della collaborazione del personale degli uffici e dei servizi esterni di stenotipia e streaming.

ALLEGATO_2_m_amte.MASE.REGISTRO UFFICIALE.ENTRATA.0057690.26-

Partecipano gli Assessori comunali di seguito elencati :

	Pres./Ass.
Nunzio RICCIARDI	P
Emiliana BITETTI	P
Nicola ARICO'	A
Damiana Esther SANSOLINO	P
Vera SANTORO	P

PARERI OBBLIGATORI

Ai sensi dell'art. 49 D. Lgs.18 Agosto 2000, n. 267

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta “NO IMPIANTISTICA DI RIFIUTI nel territorio di Ginosa”, di seguito riportata;

Udita la relazione del Sindaco che chiede vengano acquisiti agli atti la Determina n. 2 R.D. del 27/1/2016 della Regione Puglia – Dipartimento mobilità qualità urbana opere pubbliche e paesaggio - Sezione rischio industriale - Servizio autorizzazione integrata ambientale, avente ad oggetto “*ASECO Spa- Installazione di Marina di Ginosa (TA) alla contrada Lama di Pozzo. Autorizzazione integrata ambientale per esercizio di installazione di produzione di compost, codice IPPC 5.3.b.1 di cui all'allegato VIII alla parte seconda del D. lgs. 152/06 e smi*” e la Determina n. 225 del 20/9/2019 della Regione Puglia - Dipartimento mobilità qualità urbana opere pubbliche e paesaggio – Sezione autorizzazioni ambientali avente ad oggetto “*Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'articolo 27 bis del D. lgs 152/ 06 e s.m.i. per l'ampliamento di impianto esistente preposto alla valorizzazione di rifiuti plastici provenienti dalla raccolta differenziata nonché dalla produzione di packaging per il settore ortofrutticolo e non' nel comune di Ginosa - Contrada Girifalco SN (TA)*” Proponente Logistic & Trade srl;

Udito il Cons. Patrizia Ratti che dà lettura dell'allegato emendamento, acquisito al prot. 16063 del 31/5/22, presentato unitamente ai Conss. Vincenzo Rizzi e Ines Galeotti e preso atto che:

- intendono astenersi la Cons. Carmen Carlucci di “Con Ginosa e Marina di Ginosa” e la Cons. Maria Colamito per “Due Torri e PD”
- intende esprimersi a favore dell'emendamento la Cons. Patrizia Ratti di “Liberi e coerenti“, insieme agli altri gruppi firmatari dell'emendamento “Lista per Patrizia Ratti Sindaco Azzurro Marinese” e “Forza Italia”
- sono contrari all'emendamento il Cons. Raffaele Calabrese di “Lega - Fratelli d'Italia - Forza Ginosa e Marina”, il Cons Giuseppe D'Amelio con il Gruppo “Movimento 5 Stelle 2050” e il Cons. Domenico Gigante con il Gruppo di “Perbene Ginosa/Marina 2021-2026”:

Dato corso alla votazione e preso atto che l'emendamento viene respinto con la seguente votazione:

Presenti 16

Favorevoli 3

Astenuti 2 (Carlucci, Colamito)

Contrari 11 (Parisi, Acquasanta, Difonzo, Di Lena, Cossut, Piccenna, D'Amelio, Milfa, Gigante, Bongermينو, Calabrese)

Preso atto che viene quindi posto in votazione il testo originario di “NO IMPIANTISTICA DI RIFIUTI”, dopo che sono state espresse le seguenti dichiarazioni di voto dei Capigruppo:

- il Cons. Raffaele Calabrese per “Lega - Fratelli d'Italia - Forza Ginosa e Marina” voterà a favore
- la Cons. Carmen Carlucci di “Con Ginosa e Marina di Ginosa” si asterrà
- la Cons. Maria Colamito per “Due Torri e PD” si asterrà
- la Cons. Patrizia Ratti preannuncia che “Liberi e coerenti“, insieme ai Gruppi consiliari “Lista per Patrizia Ratti Sindaco Azzurro Marinese” e “Forza Italia”, si esprimerà favorevolmente
- il Cons Giuseppe D'Amelio per il “Movimento 5 Stelle 2050” comunica il voto favorevole del Gruppo

- il Cons. Domenico Gigante di “Perbene Ginosa/Marina 2021-2026” dichiara che il Gruppo approverà l’emendamento

Dato atto che lo svolgimento dei lavori, completo di tutti gli interventi e le dichiarazioni di voto è riportato integralmente dall’**allegato** resoconto stenotipico;

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano dai 16 Consiglieri presenti.

Favorevoli 14

Astenuti 2 (Carlucci, Colamito)

APPROVA

la proposta concernente **“NO IMPIANTISTICA DI RIFIUTI nel territorio di Ginosa.”**.

Inoltre, in relazione all’urgenza di provvedere agli adempimenti successivi, con la seguente votazione espressa per alzata di mano dai 16 Consiglieri presenti

Favorevoli 14

Astenuti 2 (Carlucci, Colamito)

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Di dichiarare la stessa immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

OGGETTO: NO IMPIANTISTICA DI RIFIUTI nel territorio di Ginosa.

PREMESSO CHE:

• Ai sensi dell'art. 196 del Codice ambientale (D. Lgs. n. 152/2006), sono di competenza delle Regioni:

a) la predisposizione, l'adozione e l'aggiornamento, sentiti le Province, i Comuni e le Autorità d'Ambito, dei piani regionali di gestione dei rifiuti, di cui all'art. 199 del Codice Ambientale;

b) la regolamentazione delle attività di gestione dei rifiuti, ivi compresa la raccolta differenziata dei rifiuti urbani, anche pericolosi, secondo un criterio generale di separazione dei rifiuti di provenienza alimentare e degli scarti di prodotti vegetali e animali o comunque ad alto tasso di umidità dai restanti rifiuti;

c) l'elaborazione, l'approvazione e l'aggiornamento dei piani per la bonifica di aree inquinate di propria competenza;

d) la delimitazione, nel rispetto delle linee guida generali, degli ambiti territoriali ottimali per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati;

e) la promozione della gestione integrata dei rifiuti; la definizione di criteri per l'individuazione, da parte delle Province, delle aree non idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti, nel rispetto dei criteri generali indicati dallo Stato;

g) la definizione dei criteri per l'individuazione dei luoghi o impianti idonei allo smaltimento e la determinazione, nel rispetto delle norme tecniche stabilite dallo Stato, di disposizioni speciali per rifiuti di tipo particolare.

• Il successivo art. 197 del Codice Ambientale attribuisce alle Province, competenze per le funzioni amministrative concernenti la programmazione e organizzazione del recupero e dello smaltimento dei rifiuti a livello provinciale, da esercitarsi con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, e in particolare "l'individuazione, sulla base delle previsioni del piano territoriale di coordinamento di cui all'art. 20, co. 2 del D.Lgs. 267/00 (cd. TUEL - Testo Unico degli Enti Locali), ove già adottato, e delle previsioni di cui al Piano regionale, nonché sentiti l'Autorità d'Ambito e i Comuni, delle zone idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento dei rifiuti, nonché delle zone non idonee alla localizzazione di impianti di recupero e di smaltimento dei rifiuti".

• Dal quadro normativo che precede si evince che la Regione ha competenza, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dallo Stato, per la redazione dei Piani regionali di gestione dei rifiuti nei quali vengono definiti i criteri per l'individuazione, da parte delle Province, delle aree non idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti, nonché i criteri per l'individuazione dei luoghi o impianti idonei allo smaltimento.

• Il Piano regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani (PRGRU) stabilisce che la verifica dell'idoneità circa la localizzazione di nuovi impianti o la modifica di impianti esistenti è posta in capo all'Autorità Competente al rilascio dell'autorizzazione e/o ogni altro provvedimento amministrativo propedeutico sentiti la Provincia, l'Autorità o Ente preposto alla tutela del relativo vincolo e l'Amministrazione comunale;

Ritenuto necessario dover esprimere le ragioni per le quali questa amministrazione manifesta la propria assoluta e netta contrarietà alla collocazione e ampliamento di ogni tipo di impianto di smaltimento e trattamento dei rifiuti sul territorio Comunale, secondo quanto di seguito esposto:

- L'area del Comune di Ginosa è caratterizzata dalla netta prevalenza di una matrice agricola di tipo intensivo ed estensivo, in cui dominano seminativi cerealicoli e orticoli, frutteti e impianto di vite da tavola pregiata e da vino;
- Si tratta di zone che coincidono con territori ad alta valenza ambientale, storica, archeologica, antropologica e culturale e quindi non rispondenti ad alcun criterio di proponibilità di un intervento industriale; impossibile, quindi, non tener conto dei fattori socio-economici e dimostrare quanto l'economia dei territori e di tutta la Puglia sia basata, appunto, sul turismo e sulla qualità e tipicità agroalimentare.
- Nel comparto agroalimentare, Ginosa si caratterizza per produzioni di qualità, soprattutto nella filiera orticola e frutticola, con presenza di numerose aziende con certificazioni di prodotto riconosciute a livello italiano, europeo e mondiale, tra cui l'agricoltura biologica e biodinamica, quest'ultima molto presente nel territorio, rendendolo, uno tra i pochi comuni a livello italiano con il più alto numero di aziende riconosciute e con conseguenziale impatto positivo in termini ambientali ed economici. Tra le altre certificazioni si riscontrano: Settore Vitivinicolo: Vino DOC Colline Joniche Tarantine, DOP Negroamaro Terra D'Otranto, DOP Terra D'Otranto, DOP Aleatico Di Puglia. Settore Olivicolo: DOP Terre Tarantine; Settore Uva da tavola: IGP Uva di PUGLIA; Settore Agrumicolo: IGP Clementine del Golfo Tarantino;
- Il comune di Ginosa ha aderito al DISTRETTO DEL CIBO ALTA MURGIA, con primo riconoscimento avvenuto con Delibera di Giunta Regionale de 21 aprile 2020, n. 554 – pubblicata sul BURP 62 DEL 05.05.2020 (L.R. 23/2007 “Promozione e riconoscimento dei Distretti Produttivi” – Primo riconoscimento del “Distretto del Cibo Alta Murgia) e successiva D.G.C n. 105 del 10/07/2020 per adesione e approvazione atto costitutivo del comitato con le seguenti finalità:
 - a) promuovere la conversione alla produzione biologica e incentivare l'uso sostenibile delle risorse naturali e locali nei processi produttivi agricoli, nonché garantire la tutela degli ecosistemi, sostenendo la progettazione e l'innovazione al servizio di un'economia circolare;
 - b) stimolare e favorire l'approccio territoriale alla conversione e al mantenimento della produzione biologica, anche al di fuori dei confini amministrativi, promuovendo la coesione e la partecipazione di tutti i soggetti economici e sociali con l'obiettivo di perseguire uno sviluppo attento alla conservazione delle risorse, impiegando le stesse nei processi produttivi in modo da salvaguardare l'ambiente, la salute e le diversità locali;

- c) semplificare, per i produttori biologici operanti nel distretto, l'applicazione delle norme di certificazione biologica e delle norme di certificazione ambientale e territoriale previste dalla normativa vigente;
- d) favorire lo sviluppo, la valorizzazione e la promozione dei processi di preparazione, di trasformazione e di commercializzazione dei prodotti biologici;
- e) promuovere e sostenere le attività multifunzionali collegate alla produzione biologica, quali la somministrazione di cibi biologici nella ristorazione pubblica e collettiva, la vendita diretta di prodotti biologici, l'attività agrituristica, il turismo rurale, l'agricoltura sociale, le azioni finalizzate alla tutela, alla valorizzazione e alla conservazione della biodiversità agricola e naturale, nonché la riduzione dell'uso della plastica;
- f) promuovere una maggiore diffusione e valorizzazione a livello locale dei prodotti biologici;
- g) promuovere e realizzare progetti di ricerca partecipata con le aziende e la diffusione delle pratiche innovative,
- Il comune di Ginosa con D.C.C n. 63 del 23/12/2019, ha approvato la proposta di "Adesione Patto dei Sindaci per il clima e l'energia (PAESC)" con le finalità ed impegno per una visione condivisa per il 2050 al fine di affrontare le seguenti sfide interconnesse:
- accelerare la decarbonizzazione dei nostri territori, contribuendo così a mantenere il riscaldamento globale medio al di sotto di 2°C e una riduzione delle emissioni di CO₂ di almeno il 40% entro il 2030;
 - rafforzare le nostre capacità di integrazione e adattamento agli impatti degli inevitabili cambiamenti climatici, rendendo i nostri territori più resilienti;
 - aumentare l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili sui nostri territori, garantendo così l'accesso universale a servizi energetici sicuri, sostenibili e accessibili a tutti.
- Ulteriore valutazione deve essere effettuata in considerazione di territori che hanno puntato storicamente sul settore turistico. Il comune di Ginosa rappresenta un punto trainante per tutta la provincia di Taranto dal punto di vista turistico. Il comune ha puntato da anni su di un turismo sostenibile, con una particolare attenzione ai temi ambientali. Questo elemento è confermato dall'ottenimento della Certificazione Bandiera Blu continue ottenute, concessa dall'ente internazionale FEE, che premia luoghi turistici balneari che ogni anno puntano sulla sostenibilità, sul risparmio energetico e sullo sviluppo di interventi per la tutela dell'ambiente.
- Inoltre, il contesto territoriale che caratterizza Ginosa, evidenzia luoghi di interesse archeologico e storico, con la presenza di aree naturali protette ove sono presenti paesaggi, habitat e specie animali e vegetali tutelati: parchi nazionali, regionali e interregionali, riserve naturali statali e regionali, oasi naturali, geoparchi.
- Il consumo di suolo in Italia continua a trasformare il territorio nazionale con velocità elevate. Nell'ultimo anno, le nuove coperture artificiali hanno riguardato altri 56,7 km², ovvero, in media, più di 15 ettari al giorno. Un incremento che rimane in linea con quelli rilevati nel recente passato, e fa perdere al nostro Paese quasi 2 metri quadrati di suolo ogni secondo, causando la perdita di aree naturali e agricole. Tali superfici sono sostituite da nuovi edifici, infrastrutture, insediamenti commerciali,

logistici, produttivi e di servizio e da altre aree a copertura artificiale all'interno e all'esterno delle aree urbane esistenti.

Ulteriore valutazione deve essere effettuata analizzando il Report elaborato da ISPRA sulle "tematiche relative al consumo di suolo, dinamiche territoriali e servizi ecosistemici", dal quale si prende atto della criticità del fenomeno del consumo di suolo nelle zone periurbane e urbane, in cui si rileva un continuo e significativo incremento delle superfici artificiali, con un aumento della densità del costruito a scapito delle aree agricole e naturali. I cambiamenti rilevati negli ultimi anni si sono concentrati in alcune aree del Paese, rimanendo particolarmente elevati lungo le coste siciliane e della Puglia meridionale .

Dato atto che l'attuale Amministrazione Comunale nel suo programma elettorale ha previsto i seguenti punti:

- *NO A NUOVI IMPIANTI DI GRANDI DIMENSIONI PER IL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI:*

Il Comune di Ginosa ha già presenti sul suo territorio due grandi impianti per il trattamento dei rifiuti, motivo per cui nei prossimi anni non potranno essere autorizzati nuovi impianti nonché consistenti ampliamenti che comportino un notevole incremento dei volumi trattati annualmente.

- *MONITORAGGIO E CONTROLLO DEGLI IMPIANTI PUBBLICI ESISTENTI PER IL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI E DELLE AREE INDUSTRIALI.*

Relativamente agli impianti dei rifiuti esistenti, nonché le aree industriali sarà necessario avviare attraverso opportuni sistemi tecnologici dei controlli periodici e metodici, i cui dati saranno accessibili ai cittadini

Ritenuto opportuno ribadire il parere negativo del Comune di Ginosa alla creazione di nuovi impianti per il trattamento dei rifiuti nel territorio di Ginosa nonché all' ampliamento degli impianti di smaltimento di rifiuti già esistenti sul nostro territorio;

Visti:

- il D. Lgs. n. 152/2006
- il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il vigente Piano regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani (PRGRU)

Dato atto che, trattandosi di atto di indirizzo, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. 267/2000 non è richiesto il parere di regolarità tecnica e contabile;

TANTO PREMESSO

SI PROPONE DI DELIBERARE

- 1) Di manifestare e rendere nota, a tutte le istituzioni competenti, in particolare Regione Puglia, Provincia di Taranto, la propria assoluta e netta contrarietà alla

collocazione di nuovi impianti di smaltimento e trattamento dei rifiuti, di qualsiasi natura, nell'area del Comune di Ginosa.

- 2) Che sarà istituita apposita commissione consiliare di studio con l'incarico di monitorare e approfondire piani e/o programmi di rilevanza in merito alla gestione rifiuti e impiantistica presenti nel territorio, nelle competenze allo stesso attribuite dalle leggi e dallo statuto. All'atto della sua costituzione il Consiglio stabilirà la sua composizione, tra cui Consiglieri comunali tutti o designati, esperti sia interni che esterni all'Ente alla tematica oggetto della commissione nominata e rappresentanti di Associazioni, Organizzazioni ed altri Enti, interessati all'oggetto e tematica di studio, al fine di un esame più approfondito. Il verbale successivamente redatto sarà reso noto e oggetto di discussione e approvazione in Consiglio Comunale.
- 3) Avviare attraverso opportuni sistemi tecnologici, dei controlli periodici e metodici sugli impianti presenti, i cui dati saranno accessibili ai cittadini per una maggior consapevolezza e presa visione sull'impatto ambientale da essi scaturito.
- 4) Di dare mandato all'Ufficio Segreteria di trasmettere la deliberazione di approvazione della presente proposta per opportuna conoscenza alla Regione Puglia, in particolare all'Assessorato all'Ambiente Regionale, alla Giunta Regionale, alla Provincia di Taranto, al Ministero dell'Ambiente, al Responsabile del Settore Competente.

Di quanto sopra è stato redatto il presente verbale che, previa lettura, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
Sig. Giorgio ACQUASANTA

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Costantina

IEVA



Ing. Lucarelli Bartolomeo
Via Umbria, 135
74121 Taranto
P.IVA 02700500735
bartolomeo.lucarelli@hotmail.com
bartolomeo.lucarelli@ingpec.eu

Progetto di ampliamento dello stabilimento senza incremento dei quantitativi di rifiuto in ingresso, con l'inserimento di una centrale termoelettrica in assetto trigenerativo, caratterizzata da una potenza di 90 MW termici e 20 MW elettrici, alimentata da CCS Combustibile (EoW) ottenuto esclusivamente dal trattamento della frazione plastica non recuperabile, prodotta dallo stesso impianto e non proveniente da impianti terzi - OSSERVAZIONI

Il tecnico
Ing. Bartolomeo Lucarelli

Il Committente
Comune di Ginosa (TA)



Taranto, 15/03/2024

ALLEGATO_3_m_ante_MASE_REGISTRO_UFFICIALE_ENTRATA.0057690.26-



Ing. Lucarelli Bartolomeo
Via Umbria, 135
74121 Taranto
P.IVA 02700500735
bartolomeo.lucarelli@hotmail.com
bartolomeo.lucarelli@ingpec.eu

Indice generale

1. Premessa.....	3
2. Insussistenza dei requisiti per richiedere l'avvio del procedimento.....	4
3. Mancanza di procedimento amministrativo.....	8
4. Destinazione agricola dell'ampliamento.....	12
5. Alterazione definitiva del paesaggio.....	13
6. Contrasto con gli elementi naturali e le previsioni del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale.....	15
7. Necessità di CSS Combustibile.....	18
8. Emissioni in atmosfera.....	19
9. BAT applicabili.....	24
10. Piano di Monitoraggio e Controllo non conforme.....	27
11. Gestione dei periodi transitori.....	27
11. Studio Previsionale delle ricadute al suolo non completo.....	29



Ing. Lucarelli Bartolomeo
Via Umbria, 135
74121 Taranto
P.IVA 02700500735
bartolomeo.lucarelli@hotmail.com
bartolomeo.lucarelli@ingpec.eu

1. Premessa

Il presente elaborato si riferisce alle osservazioni relative al “Progetto di ampliamento dello stabilimento senza incremento dei quantitativi di rifiuto in ingresso, con l’inserimento di una centrale termoelettrica in assetto trigenerativo, caratterizzata da una potenza di 90 MW termici e 20 MW elettrici, alimentata da CCS Combustibile (EoW) ottenuto esclusivamente dal trattamento della frazione plastica non recuperabile, prodotta dallo stesso impianto e non proveniente da impianti terzi” avente come proponente la ECOLOGISTIC S.p.A., con sede legale in Milano (MI) in Via F. Filzi n. 10 e relativo allo stabilimento sito in Contrada Girifalco, SN a Ginosa (TA), le quali possono essere trasmesse sia mediante posta elettronica certificata all’indirizzo va@pec.mite.gov.it, sia attraverso l’applicativo web accessibile dal Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni ambientali al link <https://va.mite.gov.it/it-IT/ps/Procedure/InvioOsservazioni>.

La procedura in essere rappresenta, secondo il proponente, il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale propedeutica ad una modifica sostanziale dell’Autorizzazione Integrata ambientale (AIA) compreso nella tipologia elencata nell’Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto

1.a) Impianti termici per la produzione di energia elettrica, vapore e acqua calda con potenza termica complessiva superiore a 50 MW

Progetto di ampliamento dello stabilimento senza incremento dei quantitativi di rifiuto in ingresso, con l’inserimento di una centrale termoelettrica in assetto trigenerativo, caratterizzata da una potenza di 90 MW termici e 20 MW elettrici, alimentata da CCS Combustibile (EoW) ottenuto esclusivamente dal trattamento della frazione plastica non recuperabile, prodotta dallo stesso impianto e non proveniente da impianti terzi.

Informazioni generali

Opera: Progetto di ampliamento dello stabilimento senza incremento dei quantitativi di rifiuto in ingresso

Progetto: Progetto di ampliamento dello stabilimento senza incremento dei quantitativi di rifiuto in ingresso, con l’inserimento di una centrale termoelettrica in assetto trigenerativo, caratterizzata da una potenza di 90 MW termici e 20 MW elettrici, alimentata da CCS Combustibile (EoW) ottenuto esclusivamente dal trattamento della frazione plastica non recuperabile, prodotta dallo stesso impianto e non proveniente da impianti terzi.

Proponente: ECOLOGISTIC S.p.A.

Tipologia di opera: Centrali

Scadenza presentazione osservazioni: 25/03/2024

Territori ed aree marine

Regioni: Puglia

Province: Taranto

Comuni: Ginosa

Aree marine: Nessuna area marina

Scegli la procedura

Procedura	Codice procedura	Data avvio	Stato procedura
Valutazione Impatto Ambientale	10614	14/11/2023	Istruttoria tecnica CTVA

Nei paragrafi che seguono saranno illustrate le osservazioni al progetto in parola.



Ing. Lucarelli Bartolomeo
Via Umbria, 135
74121 Taranto
P.IVA 02700500735
bartolomeo.lucarelli@hotmail.com
bartolomeo.lucarelli@ingpec.eu

2. Insussistenza dei requisiti per richiedere l'avvio del procedimento

Il proponente chiede la realizzazione di un impianto di combustione dei rifiuti a completamento dell'attività già in essere di raccolta e stoccaggio di materiali.

Nel piano industriale si parla di ciclo integrale ovvero un ciclo produttivo che parte da una fase di raccolta e stoccaggio del rifiuto per poi concludersi con la sua trasformazione in energia, tale nuova attività di combustione del rifiuto è quindi strettamente subordinata alla prima poiché senza il rifiuto non vi può essere la combustione.

La precisazione è doverosa poiché la società proponente Ecologic SPA, prima Logistic & Trade s.r.l è autorizzata allo svolgimento della sua attività a seguito di un contratto di comodato d'uso gratuito stipulato con il Comune di Ginosola in data 11/08/2014 ed in tale contratto al punto 10 si legge che gli stessi locali dati in comodato d'uso non possono essere mutati come destinazione d'uso, né possono essere eseguiti lavori in contrasto con le norme urbanistico- edilizie altrimenti vi potrà essere la risoluzione del contratto ipso Jure.



Ing. Lucarelli Bartolomeo
Via Umbria, 135
74121 Taranto
P.IVA 02700500735
bartolomeo.lucarelli@hotmail.com
bartolomeo.lucarelli@ingpec.eu

1/Contr. Gen. 142/2014

**Contratto di comodato gratuito di porzione dell'immobile
Ex Filatura e Tessitura di Puglia**

Oggi undici agosto duemilaquattordici presso la Sede Municipale di Ginosa, con la presente scrittura privata, da registrarsi nei termini di legge e avente ogni effetto di legge,

TRA

COMUNE DI GINOSA, rappresentato nel presente atto dall'arch. VENNARI COSIMO,

lla sua qualità di Responsabile del VII Settore Servizio Patrimonio del Comune di Ginosa, con sede in Ginosa Piazza Marconi codice fiscale 80007530738, ivi domiciliato per la carica, giusta i poteri a lui derivanti dai vigenti Regolamenti Comunali degli Uffici e dei Servizi, il quale agisce in esecuzione della delibera del Consiglio Comunale n. 29 in data 09.08.2014 e della delibera di Giunta Comunale n. 195 dell'11.08.2014 (di seguito comodante)

E

SOCIETA' LOGISTIC & TRADE SRL, con sede in Castellaneta (TA), Via San Francesco, n. 26, P.I e C.F. 02682630732, rappresentato nel presente atto da VITIELLO BRUNO, nato a Torre del Greco (NA) il 15/02/1970 C.F. VTLBRN70B15L259Y residente in Marina di Ginosa, c.da San Vito, nella sua qualità di Amministratore Unico della Società (di seguito comodatario)



Ing. Lucarelli Bartolomeo

Via Umbria, 135

74121 Taranto

P.IVA 02700500735

bartolomeo.lucarelli@hotmail.com

bartolomeo.lucarelli@ingpec.eu

COMUNE DI GINOSA

Cron. Gen. n. 31

PROVINCIA DI TARANTO



**CONTRATTO DI COMODATO GRATUITO DELLA SECONDA PORZIONE
DELL'IMMOBILE EX FILATURA E TESSITURA DI PUGLIA**

Oggi 09 aprile 2018 presso la Sede Municipale di Ginosa, con la presente scrittura privata, da registrarsi nei termini di legge ed avente ogni effetti di legge,

TRA

COMUNE DI GINOSA, rappresentato nel presente atto dal Dott. Arch. Cosimo Venner'

nella sua qualità di

Responsabile Area VI-Ufficio Tecnico Comunale-Servizio patrimonio del Comune di Ginosa, con sede in Ginosa Piazza Marconi, 1 - codice fiscale 80007530738 - Partita Iva 00852030733 ivi domiciliato per la carica, giusta i poteri a lui derivanti dai vigenti Regolamenti Comunali degli Uffici e dei Servizi ed in forza del Decreto del Sindaco di Ginosa prot. n. 5994 del 01/03/2018, il quale agisce in forza della Deliberazione di Giunta Comunale n. 43 del 12/03/2018 e successiva Deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 22/03/2018 **(di seguito comodante)**

E

SOCIETA' LOGISTIC & TRADE SRL, con sede in Castellaneta(TA), Via San Francesco n. 26, P.I. e C.F. 02682630732, rappresentata nel presente atto da Dr.ssa Grazia Miccolis, nata a Castellaneta(TA) il 07/07/1987 e residente a Castellaneta (TA) in Parco G. Puccini s.n.c., Cod. Fisc. MCCGRZ87L47C136F, nella sua qualità di Amministratore Unico della società **(di seguito comodatario)**.

I locali dati in comodato d'uso all'epoca della stipula del contratto, erano finalizzati solo al recupero e stoccaggio dei rifiuti e non facevano parte di alcun ciclo integrale, pertanto la realizzazione dello stesso, cambierebbe la natura del contratto mutando la destinazione d'uso dei locali poiché il fine ultimo sarebbe la combustione del rifiuto, tant'è che la normativa ambientale a cui sarebbe sottoposta la società sarebbe diversa da quella attuale partendo dalle autorizzazioni sino ai controlli ambientali.

Si precisa inoltre che il contratto di comodato d'uso stipulato con il Comune di Ginosa ha subito una variazione nella parte del comodatario ovvero parte contrattuale non è più la Logistic & Trade s.r.l ma la Ecologicistic S.p.A, ma di questa variazione non vi è traccia contrattuale se non una mera comunicazione a mezzo pec datata 23/10/2023.



Ing. Lucarelli Bartolomeo
Via Umbria, 135
74121 Taranto
P.IVA 02700500735
bartolomeo.lucarelli@hotmail.com
bartolomeo.lucarelli@ingpec.eu



Suap di Ginosa
Piazza Marconi n.1 74013 – Ginosa (TA)

OGGETTO: Cambio ragione sociale documento n. prot. 0007246

Con la presente siamo a comunicare che in riferimento al documento in allegato (N. prot. 0007246 del 12/03/2019) la ragione sociale della nostra società varia da Logistic & Trade Srl a Ecologicistic Spa.
Sede e partita iva restano invariati.

Ginosa, 23/10/2023

L'Amministratore Delegato
Felice Bitetti


ECOLOGISTIC S.p.A.
L'Amministratore Delegato

Pertanto il Comune di Ginosa (TA) **non ha ad oggi stipulato alcun contratto di comodato con la società Ecologicistic SPA che quindi non avrebbe neanche il titolo per chiedere alcun ampliamento di attività.**

Di fatto è mutata una parte contrattuale senza che il Comune ne fosse stato portato a conoscenza e ledendo quindi il diritto dell'ente pubblico di poter eventualmente rinegoziare o modificare parti del contratto.

Tutto ciò è in contrasto con la normativa generale che all'art 1804 C.C prevede che: *"il comodatario non può concedere a un terzo il godimento della cosa senza il consenso del comodante."*

Se il comodatario non adempie gli obblighi suddetti, il comodante può chiedere l'immediata restituzione della cosa, oltre al risarcimento del danno.

Nel caso de quo la Ecologicistic SPA è subentrata alla Logistic & trade s.r.l.

Pertanto il Comune di Ginosa, alla luce di quanto sopra esposto, intende **negare il permesso alla Ecologicistic SPA** per i seguenti motivi:

- Mancanza di titolarità del contratto poiché stipulato con diversa società e non più in essere ad oggi ex art 1804 CC



- Violazione punto 10 del vecchio contratto stipulato

3. Mancanza di procedimento amministrativo

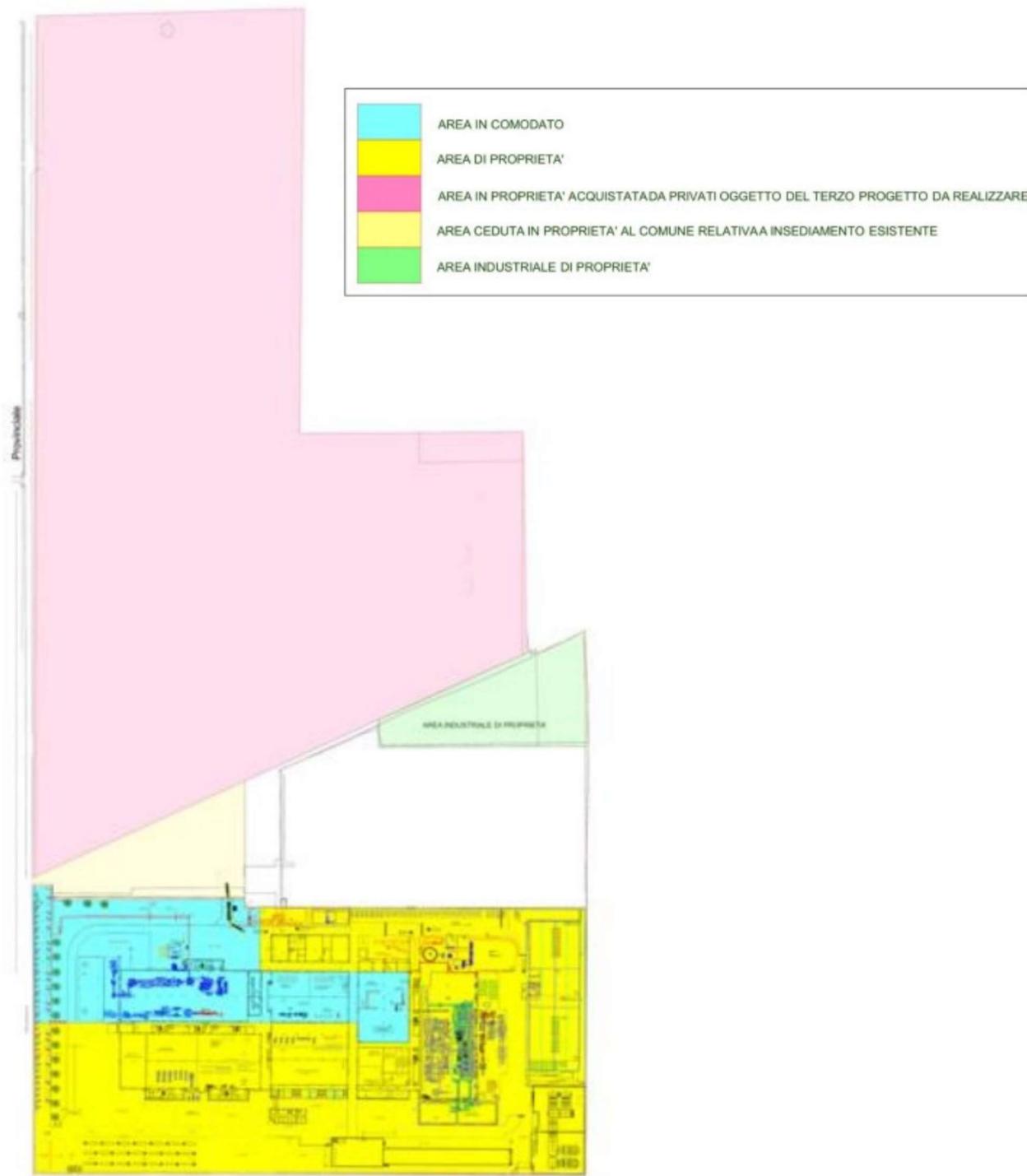
Un estratto planimetrico dell'intervento è mostrato nella figura seguente.



Più in dettaglio, le singole aree sono mostrate di seguito.



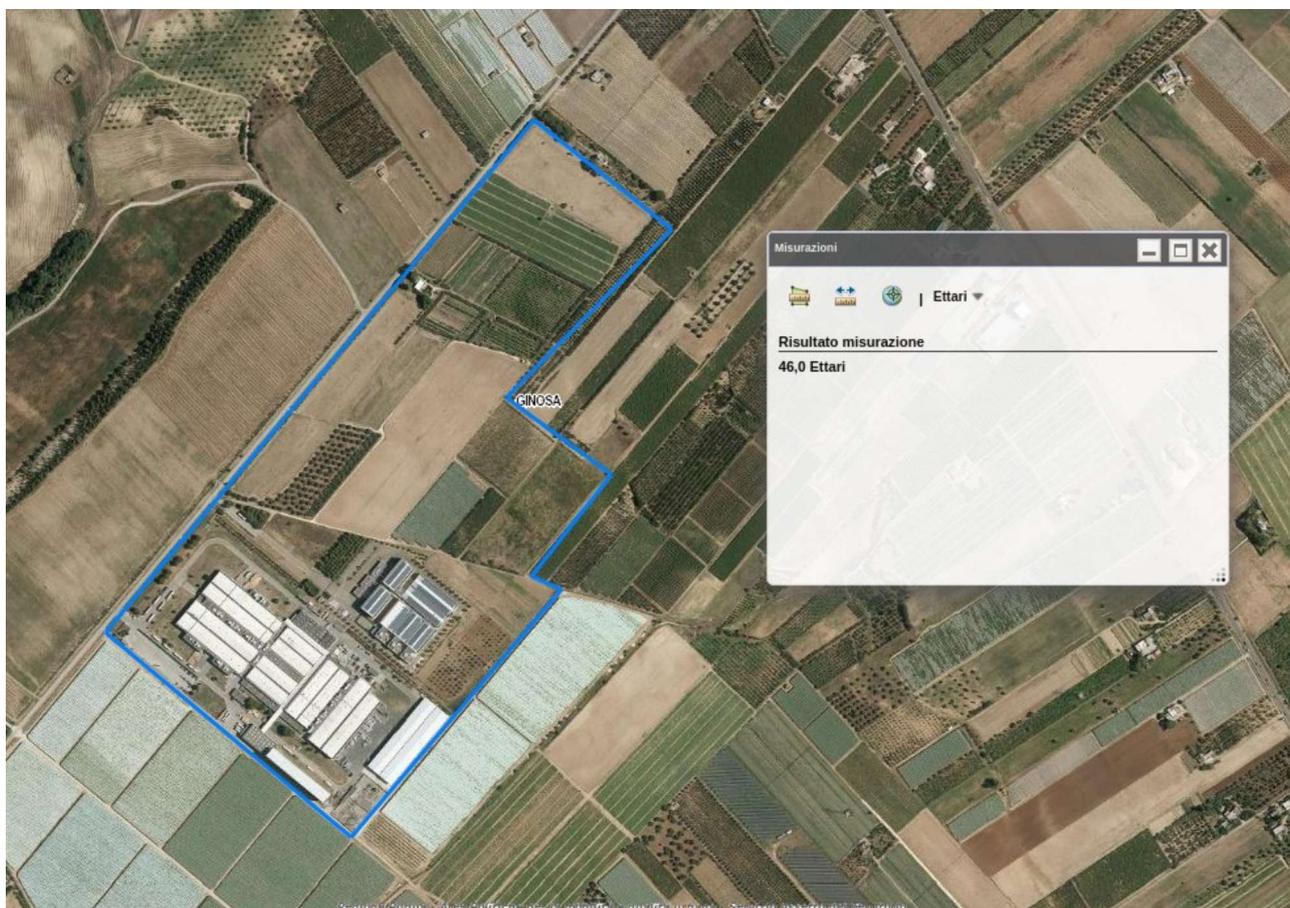
Ing. Lucarelli Bartolomeo
Via Umbria, 135
74121 Taranto
P.IVA 02700500735
bartolomeo.lucarelli@hotmail.com
bartolomeo.lucarelli@ingpec.eu



Da uno sguardo più generale dell'intera area di intervento, si evince che la superficie totale dell'intero comprensorio in realtà supera i 40 ettari.



Ing. Lucarelli Bartolomeo
Via Umbria, 135
74121 Taranto
P.IVA 02700500735
bartolomeo.lucarelli@hotmail.com
bartolomeo.lucarelli@ingpec.eu



Alla luce di quanto illustrato, in ottemperanza a quanto prescritto dalla Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 26 “*Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali*”, dal punto di vista procedurale rappresenta un progetto di competenza comunale B3.a) e quindi **necessita parere obbligatorio da parte del Comune di Ginosa** (TA).



Ing. Lucarelli Bartolomeo
Via Umbria, 135
74121 Taranto
P.IVA 02700500735
bartolomeo.lucarelli@hotmail.com
bartolomeo.lucarelli@ingpec.eu



REGIONE PUGLIA

		B2. iii)	Modifiche o estensioni di progetti di cui all'elenco A2 o all'elenco B2 già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'elenco A2).
Elenco B3 - Progetti di competenza del Comune	Progetti di infrastrutture	B3. a)	Progetti di sviluppo di zone industriali o produttive con una superficie interessata superiore ai 40 ettari.
		B3. b)	Progetti di sviluppo di aree urbane, nuove o in estensione, interessanti superfici superiori ai 40 ettari; progetti di riassetto o sviluppo di aree urbane all'interno di aree urbane esistenti che interessano superfici superiori a 10 ettari; costruzione di centri commerciali di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114 (Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59); parcheggi di uso pubblico con capacità superiori a 500 posti auto.



Ing. Lucarelli Bartolomeo
 Via Umbria, 135
 74121 Taranto
 P.IVA 02700500735
bartolomeo.lucarelli@hotmail.com
bartolomeo.lucarelli@ingpec.eu

4. Destinazione agricola dell'ampliamento

Ai fini delle disposizioni presenti all'interno sia del Piano Gestione Rifiuti Urbani che del Piano di Gestione dei Rifiuti Speciali, la destinazione urbanistica "agricola" dei suoli interessanti dall'intervento ha come criterio localizzativo "Penalizzante", ovvero che la possibilità di realizzare un impianto di trattamento dei rifiuti deve essere verificata nello specifico in funzione del rispetto di determinate condizioni, parametri e prescrizioni che, come si evince, non sono verificate.

ASPETTI URBANISTICO - TERRITORIALI - FUNZIONALI	Destinazione urbanistica: ambiti a destinazione residenziale (Zone A - B - C)	strumentazione urbanistica vigente	E	E	E	E	CONFORME Trattasi di modifica ad impianto esistente, ricadente in "zona D7 - zona"
	Destinazione urbanistica: ambiti a destinazione agricola E	strumentazione urbanistica vigente	Pe	Pe	Pe	Pe	



Elaborato: **Relazione Tecnica per Modifica Sostanziale AIA**
 redatta ai sensi della **DGR 1388/06**
 Rev. 0 - Novembre 2023
 Pagina 93 di 202



PROPONENTE:



							produttiva per attività secondarie per l'industria". L'area di ampliamento, tuttavia, ricade in zona agricola E. Ai sensi del D.Lgs.152/06 e ss. mm. ii., l'approvazione del progetto proposto costituisce ad ogni effetto, variante allo strumento urbanistico comunale.
--	--	--	--	--	--	--	---



L'art. 82 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale inerente le misure di salvaguardia e di utilizzazione per l'area di rispetto delle componenti culturali insediative indica che ai fini della salvaguardia e della corretta utilizzazione dei siti **si considerano non ammissibili** tutti i piani, progetti e interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 37 e in particolare, fatta eccezione per quelli di cui al comma 3, quelli che comportano:

a1) qualsiasi trasformazione che possa compromettere la conservazione dei siti interessati dalla presenza e/o stratificazione di beni storico-culturali;

a2) realizzazione di nuove costruzioni, impianti e, in genere, opere di qualsiasi specie, anche se di carattere provvisorio;

a3) realizzazione e ampliamento di impianti per lo smaltimento e il recupero dei rifiuti e per la depurazione delle acque reflue;

a4) realizzazione e ampliamento di impianti per la produzione di energia, fatta eccezione per gli interventi indicati nella parte seconda dell'elaborato del PPTR 4.4.1 - Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile;

a5) nuove attività estrattive e ampliamenti;

a6) escavazioni ed estrazioni di materiali;

a7) realizzazione di gasdotti, elettrodotti, linee telefoniche o elettriche e delle relative opere accessorie fuori terra (cabine di trasformazione, di pressurizzazione, di conversione, di sezionamento, di manovra ecc.); è fatta eccezione, nelle sole aree prive di qualsiasi viabilità,



Ing. Lucarelli Bartolomeo
Via Umbria, 135
74121 Taranto
P.IVA 02700500735
bartolomeo.lucarelli@hotmail.com
bartolomeo.lucarelli@ingpec.eu

per le opere elettriche in media e bassa tensione necessarie agli allacciamenti delle forniture di energia elettrica; sono invece ammissibili tutti gli impianti a rete se interrati sotto strada esistente ovvero in attraversamento trasversale utilizzando tecniche non invasive che interessino il percorso più breve possibile;

a8) costruzione di strade che comportino rilevanti movimenti di terra o compromissione del paesaggio (ad esempio, in trincea, rilevato, viadotto).

Dal punto di vista del paesaggio, inoltre, il camino di 45 metri sarebbe visibile anche di beni paesaggistici tutelati presenti all'interno del territorio comunale di Castellaneta (TA), come mostra la mappa seguente.



Per tale ragione si ritiene indispensabile chiedere il parere anche del Comune di Castellaneta (TA) all'interno di questa procedura.

6. Contrasto con gli elementi naturali e le previsioni del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale

L'area oggetto di intervento è prossima ad un'area sottoposta al vincolo "Formazioni Arbustive in evoluzione naturale".

L'art.66 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale inerente le misure di salvaguardia e di utilizzazione per "Prati e pascoli naturali" e "Formazioni arbustive in evoluzione naturale" indica che:



Ing. Lucarelli Bartolomeo
Via Umbria, 135
74121 Taranto
P.IVA 02700500735
bartolomeo.lucarelli@hotmail.com
bartolomeo.lucarelli@ingpec.eu

1. Nei territori interessati dalla presenza di Prati e pascoli naturali e Formazioni arbustive in evoluzione naturale come definiti all'art. 59, punto 2), si applicano le misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui ai successivi commi 2) e 3).

2. In sede di accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 91, ai fini della salvaguardia e della corretta utilizzazione dei siti di cui al presente articolo, **si considerano non ammissibili** tutti i piani, progetti e interventi in contrasto con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 37 e in particolare, fatta eccezione per quelli di cui al comma 3, quelli che comportano:

a1) rimozione della vegetazione erbacea, arborea od arbustiva naturale, fatte salve le attività agro-silvo-pastorali e la rimozione di specie alloctone invasive;

a2) **eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica;**

a3) dissodamento e macinazione delle pietre nelle aree a pascolo naturale;

a4) **conversione delle superfici a vegetazione naturale in nuove colture agricole e altri usi;**

49a5) **nuovi manufatti edilizi a carattere non agricolo;**

a6) realizzazione e ampliamento di impianti per la produzione di energia, fatta eccezione per gli interventi indicati nella parte seconda dell'elaborato del PPTR 4.4.1 - Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile;

a7) **realizzazione e ampliamento di impianti per la depurazione delle acque reflue, per lo smaltimento e il recupero dei rifiuti.** Fanno eccezione i sistemi per la raccolta delle acque piovane, di reti idrica/fognaria duale, di sistemi di riciclo delle acque reflue attraverso tecniche di lagunaggio e fitodepurazione. L'installazione di tali sistemi tecnologici deve essere realizzata in modo da mitigare l'impatto visivo, non alterare la struttura edilizia originaria, non comportare aumenti di superficie coperta o di volumi, non compromettere la lettura dei valori paesaggistici;

a8) nuove attività estrattive e ampliamenti, fatta eccezione per attività estrattive connesse con il reperimento di materiali di difficile reperibilità (come definiti dal P.R.A.E.).



Ing. Lucarelli Bartolomeo
Via Umbria, 135
74121 Taranto
P.IVA 02700500735
bartolomeo.lucarelli@hotmail.com
bartolomeo.lucarelli@ingpec.eu



In aggiunta, l'art. 60 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale regionale inerente gli indirizzi per le componenti botanico-vegetazionali indica che gli interventi che interessano le componenti botanico-vegetazionali devono tendere a:

- a) **limitare e ridurre gli interventi di trasformazione e artificializzazione delle aree a boschi e macchie, dei prati e pascoli naturali, delle formazioni arbustive in evoluzione naturale e delle zone umide;**
- b) recuperare e ripristinare le componenti del patrimonio botanico, floro-vegetazionale esistente;
- c) recuperare e riutilizzare il patrimonio storico esistente anche nel caso di interventi a supporto delle attività agro-silvo-pastorali;
- d) prevedere l'uso di tecnologie eco-compatibili e tipologie, materiali, colori coerenti con i caratteri paesaggistici del luogo e conseguire un corretto inserimento paesaggistico;



Ing. Lucarelli Bartolomeo
Via Umbria, 135
74121 Taranto
P.IVA 02700500735
bartolomeo.lucarelli@hotmail.com
bartolomeo.lucarelli@ingpec.eu

- e) concorrere a costruire habitat coerenti con la tradizione dei paesaggi mediterranei ricorrendo a tecnologie della pietra e del legno e, in generale, a materiali ecocompatibili, rispondenti all'esigenza di salvaguardia ecologica e promozione di biodiversità.

Da quanto sopra esposto, è evidente che la realizzazione del progetto contrasta palesemente con gli obiettivi di tutela del PPTR Puglia.

7. Necessità di CSS Combustibile

Secondo la documentazione trasmessa dal proponente, la linea di produzione CSS – R (cod. EER 19.12.10) / CSS – C (EoW) è alimentata unicamente:

- dalle frazioni di scarto (Plasmix TL – Plasmix Fine) delle attività di selezione dei rifiuti plastici raccolti in modo differenziato (“CSS PER LA SELEZIONE DI RIFIUTI PLASTICI DA RACCOLTA DIFFERENZIATA”);
- dagli scarti della Linea di Selezione rifiuti non pericolosi provenienti da altri consorzi di filiera o ad altri operatori privati del settore industriale, agricolo o del commercio (“LINEA SELEZIONE RIFIUTI NON PERICOLOSI”);
- dagli scarti prodotti dalle attività di riciclo delle linee PET e Poliolefine.

Attualmente, nell'impianto della Ecologic S.p.A., la linea di valorizzazione di rifiuti plastici provenienti da raccolta differenziata “CSS PER LA SELEZIONE DI RIFIUTI PLASTICI DA RACCOLTA DIFFERENZIATA”, ha una capacità produttiva di 170.000 t/a, da cui, a seguito dei trattamenti R13-R12, si ottiene:

- un flusso (64%) di prodotti destinati a successivi trattamenti finalizzati alle operazioni di riciclo (R3) di materie plastiche;
- una frazione di rifiuti plastici non riciclabili (36%) che, sottoposti a trattamento (R12/R3) sulla “LINEA DI PRODUZIONE CSS – R (Cod EER 19.12.10) e CSS -C (EoW)”

producono, secondo lo schema autorizzato:

- CSS – Combustibile per un quantitativo pari a **36.720 tonnellate/anno** (21,6%)
- CSS – R (Cod. EER 19.12.10) per un quantitativo pari a 24.480 t/a (14,4%)

Un ulteriore flusso di rifiuti plastici da sottoposti a trattamento per la produzione di CSS proviene dalla “LINEA DI SELEZIONE RIFIUTI NON PERICOLOSI E DI ALTRE FILIERE” autorizzata per un quantitativo annuo pari a 110.000 tonnellate (100%) che realizza:

- MPS destinate a successive fasi di riciclo un quantitativo pari a 86.200 tonnellate (78,5%);
- 7.200 tonnellate/anno (6%) di rifiuti ferrosi e non ferrosi;
- **17.000 tonnellate/anno** (15,5%) da avviare alle fasi di trattamento per la valorizzazione energetica.



Ing. Lucarelli Bartolomeo

Via Umbria, 135

74121 Taranto

P.IVA 02700500735

bartolomeo.lucarelli@hotmail.com

bartolomeo.lucarelli@ingpec.eu

Come argomentato in precedenza, la suddivisione tra le due tipologie di CSS (rifiuto o MPS) è dettata solo ed esclusivamente dalla rispondenza del prodotto ai requisiti dettati dal D.M. 22/2013 rilevati a valle del trattamento attraverso le procedure analitiche condotte da laboratorio esterno accreditato.

La Ecologic S.p.A. propone l'inserimento della centrale termoelettrica avente potenza nominale pari a 90 MW termici e 20 MW elettrici, cui corrisponde un'alimentazione di CSS-C nella quantità di circa **85.000 tonnellate/anno**.

Si può notare che attualmente la Ecologic SpA ha la potenzialità di produrre **53.720 tonnellate/anno** di CSS-C, equivalenti a circa il 63% della quantità necessaria a fornire la centrale termoelettrica.

Il proponente, a tale proposito, aggiunge che il completamento del fabbisogno di CSS – C per l'alimentazione della centrale termoelettrica sarà fornito, in parte, dagli scarti delle attività di RICICLO (R3) degli imballaggi in PET, PE/PP e, per la restante parte, **dai sovralli della selezione dei rifiuti non pericolosi di altre filiere o di produttori privati del settore commerciale, agricolo o industriale.**

A rigore, quindi, il Gestore non esclude la possibilità di ricevere nei propri impianti il cosiddetto "Plasmix", ovvero una materia prima secondaria derivante da plastiche non più riciclabili, giacché quest'ultimo non è classificato come rifiuto combustibile e non è classificabile come CSS-C ma come CSS, materiale per il quale il Gestore non ha escluso la possibilità di essere conferito all'interno degli impianti.

Ciò significa che per quasi la metà della fornitura di CSS-C possa avvenire non dall'autoproduzione e quindi come autoconsumo, ma dal conferimento del combustibile proveniente da terzi.

Di tale importante circostanza, inoltre, non si è tenuto conto nello studio degli impatti ambientali con specifico, ma non esclusivo, riferimento alle emissioni in atmosfera.

8. Emissioni in atmosfera

La potenza nominale dell'impianto è di 90 MW termici e 20 MW elettrici, ed è dotato di un sistema di generazione elettrica, costituito da una turbina ORC ed un generatore sincrono, da 20 MW elettrici alimentato da un Combustibile Solido Secondario Certificato (CSS-C) nella quantità di circa 85.000 ton/anno.

I gas esausti, con un volume pari a 53,8 m³/sec per modulo, ed una temperatura di 180°C, sono convogliati in un unico punto di emissione attraverso 5 canne separate al fine di mantenere costante la velocità di uscita dei fumi in circa 12 m/sec, anche in caso di carico parziale dell'impianto.

Il camino, con un peso approssimativo di 34 ton, **è alto 45 metri**, ha un diametro di 7,2 m alla sommità.



Dal punto di vista tecnico, il CSS viene disciplinato a livello europeo e nazionale da una serie di norme, tra le quali la UNI EN 15359:2011 “Combustibili Solidi Secondari – Classificazione e specifiche” che stabilisce un sistema di classificazione e uno schema per la definizione delle proprietà dei CSS.

Il CSS è un combustibile solido ottenuto da rifiuti non pericolosi preparato per essere avviato al recupero di energia in impianti di incenerimento o co-incenerimento rispondente alle specifiche e alla classificazione della UNI EN 15359:2011, divenendo CSS-C.

La classificazione è basata su **tre parametri**:

1. **Potere Calorifico Inferiore (P.C.I.)** - parametro economico che quantifica il contenuto energetico.
2. **Contenuto di Cloro (Cl)** - parametro tecnico di processo (incide sul livello di usura degli impianti) e di prodotto (nel caso del cemento dove esser inferiore allo 0.1%).
3. **Contenuto di Mercurio**, parametro ambientale unico metallo “non pesante” e quindi volatile.

Per ciascun parametro sono individuate cinque classi di valori (da 1 a 5 in ordine di qualità decrescente). Pertanto, ad ogni CSS viene attribuita una classe (tra le 125 possibili) individuata con una terna di numeri (un numero per ciascun parametro)

Parametro di classificazione	Misura statistica	Unità di misura	Classi				
			1	2	3	4	5
Potere calorifico inferiore (PCI)	Media	MJ/kg (ar)	≥25	≥20	≥15	≥10	≥3
Parametro di classificazione	Misura statistica	Unità di misura	Classi				
			1	2	3	4	5
Cloro (Cl)	Media	% (d)	≤0,2	≤0,6	≤1,0	≤1,5	≤3
Parametro di classificazione	Misura statistica	Unità di misura	Classi				
			1	2	3	4	5
Mercurio (Hg)	Mediana	mg/MJ (ar)	≤0,02	≤0,03	≤0,06	≤0,15	≤0,50
	80° percentile	mg/MJ (ar)	≤0,04	≤0,06	≤0,16	≤0,30	≤1,00

Secondo quanto previsto dall’art.3, c.1, lettera h) del D.M. n.22/2013, la definizione di sottolotto è la seguente: “Ai fini del suddetto regolamento, è da classificare CSS – Combustibile esclusivamente il combustibile solido secondario con PCI, Cl così come definito dalle classi 1, 2, 3 e relative combinazioni, e – per quanto riguarda Hg – come definito dalle classi 1 e 2, elencati nella Tabella 5, riferite a ciascun sottolotto”.



Caratteristiche di specificazione			
Parametro	Misura statistica	Unità di misura	Valore Limite
Parametri fisici			
Ceneri	media	% s.s.	--- (vedasi nota 1)
Umidità	media	% t.q.	--- (vedasi nota 1)
Parametri chimici			
Antimonio (Sb)	mediana	mg/kg s.s.	50
Arsenico (As)	mediana	mg/kg s.s.	5
Cadmio (Cd)	mediana	mg/kg s.s.	4
Cromo (Cr)	mediana	mg/kg s.s.	100
Cobalto (Co)	mediana	mg/kg s.s.	18
Manganese (Mn)	mediana	mg/kg s.s.	250
Nichel (Ni)	mediana	mg/kg s.s.	30
Piombo (Pb)	mediana	mg/kg s.s.	240
Rame (Cu)	mediana	mg/kg s.s.	500
Tallio (Tl)	mediana	mg/kg s.s.	5
Vanadio (V)	mediana	mg/kg s.s.	10
Σ metalli [Sb,As,Cr, Cu,Co, Pb,Mn,Ni,V]	mediana	mg/kg s.s.	--

Oltre a effettuare la classificazione, il produttore del CSS deve indicare i **valori di ulteriori parametri (perlopiù la concentrazione di metalli pesanti)**, i cui **limiti non sono fissati nell'ambito della norma tecnica menzionata, bensì sulla base di accordi commerciali con l'acquirente del materiale.**

La presenza di Cloro, Mercurio e metalli pesanti all'interno del CSS genera infatti emissioni di sostanze pericolose (tra le quali, le diossine).

Secondo il proponente, la composizione attesa gas esausti è la seguente:



Ing. Lucarelli Bartolomeo
 Via Umbria, 135
 74121 Taranto
 P.IVA 02700500735
bartolomeo.lucarelli@hotmail.com
bartolomeo.lucarelli@ingpec.eu

MAIN ELEMENTS in exhaust gas	moles/sec	gr/sec	kg/h	volume %	mass %
H ₂ O	182.82	3'293.533	11'857	7.286%	4.551%
CO ₂	157.42	6'928.325	24'942	6.274%	9.574%
N ₂	1'867.61	52'318.345	188'346	74.437%	72.298%
O ₂	277.30	8'873.582	31'945	11.053%	12.262%
NO ₂	0.04	1.704	6	0.001%	0.002%
SO ₂	0.00	0.000	0	0.000%	0.000%
HCl	0.42	15.334	55	0.017%	0.021%
Other air gas	23.36	934.488	3'364	0.931%	1.291%
TOTAL	2'508.97	72'365.311	260'515	100.000%	100.000%

Il livello di inquinanti nei gas esausti, grazie alla qualità del combustibile ed alle strategie adottate, è atteso con valori estremamente più bassi di quanto imposto dai limiti comunitari.

Pollutant	plant expected emissions mg/Nm ³	EU 2010/75 emission limit mg/Nm ³	% on limit
Dust	2.03194221	10.00000000	20.3%
CO	8.64622691	50.00000000	17.3%
VOC	1.72924538	10.00000000	17.3%
PCDD/F	0.00000002	0.00000010	17.3%
Hg	0.00246565	0.05000000	4.9%
Cd + Ti	0.00000000	0.05000000	0.0%
Heavy Metals	0.00000000	0.50000000	0.0%
HCl	1.07641602	10.00000000	10.8%
HF	0.01076416	1.00000000	1.1%
SO ₂	0.00000000	50.00000000	0.0%
NOx	6.64383101	80.00000000	8.3%
TOTALS	20.14089137	211.80000010	9.5%



Ing. Lucarelli Bartolomeo
Via Umbria, 135
74121 Taranto
P.IVA 02700500735
bartolomeo.lucarelli@hotmail.com
bartolomeo.lucarelli@ingpec.eu

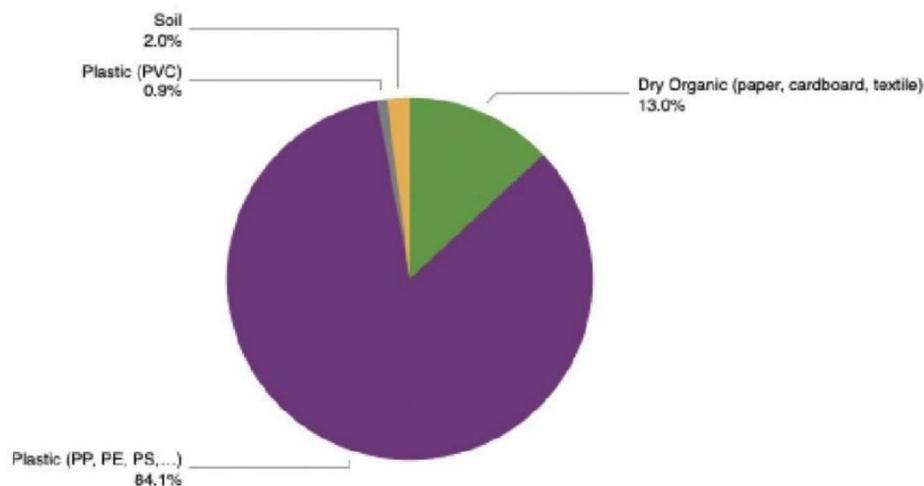
Tali emissioni sono state simulate dal proponente con la seguente tipologia di CSS-C:

6.3.3 Caratteristiche del combustibile CSS-C

L'analisi del CSS-C, utilizzato per alimentare la centrale termoelettrica, evidenzia che si tratta di un materiale estremamente raffinato, privo di zolfo, con un basso contenuto di cloro e metalli, e con un elevatissimo potere calorifico.

Classificato, secondo la norma UNI EN ISO 21640:2021: PCI **1** Cl **2** Hg **1**

L'analisi elementare evidenzia le seguenti caratteristiche:



Densità del prodotto sfuso: **400 kg/m³**

Secondo quanto previsto dall'art.3, c.1, lettera h) del D.M. n.22/2013, la definizione di sottolotto è la seguente: "Ai fini del suddetto regolamento, è da classificare CSS – Combustibile esclusivamente il combustibile solido secondario con PCI, Cl così come definito dalle classi 1, 2, 3 e relative combinazioni, e – per quanto riguarda Hg – come definito dalle classi 1 e 2, elencati nella Tabella 5, riferite a ciascun sottolotto".



Ing. Lucarelli Bartolomeo

Via Umbria, 135

74121 Taranto

P.IVA 02700500735

bartolomeo.lucarelli@hotmail.com

bartolomeo.lucarelli@ingpec.eu

Parametro di classificazione	Misura statistica	Unità di misura	Classi				
			1	2	3	4	5
Potere calorifico inferiore (PCI)	Media	MJ/kg (ar)	≥25	≥20	≥15	≥10	≥3
Parametro di classificazione	Misura statistica	Unità di misura	Classi				
			1	2	3	4	5
Cloro (Cl)	Media	% (d)	≤0,2	≤0,6	≤1,0	≤1,5	≤3
Parametro di classificazione	Misura statistica	Unità di misura	Classi				
			1	2	3	4	5
Mercurio (Hg)	Mediana	mg/MJ (ar)	≤0,02	≤0,03	≤0,06	≤0,15	≤0,50
	80° percentile	mg/MJ (ar)	≤0,04	≤0,06	≤0,16	≤0,30	≤1,00

Si può notare come le concentrazioni per il Cloro e per il Mercurio siano molto più alte in partenza rispetto a quelle selezionate dal proponente, rendendo **sottostimate le emissioni presenti negli elaborati**.

In conclusione, le emissioni in atmosfera indicate dal proponente non corrispondono alle ipotesi progettuali poiché mancanti di alcuni inquinanti e sottostimate per i flussi generati.

9. BAT applicabili

Il proponente dichiara all'interno dell'elaborato *MS01-Relazione Tecnica AIA* di che “*Le alternative processo/strutturali sono state valutate, quindi, rispetto alle BAT di settore e la loro scelta è stata guidata dall'analisi dei seguenti punti (per la conformità alle BAT di settore si rimanda al capitolo dedicato)*” ma di tale capitolo non c'è traccia.

Si farà quindi riferimento all'elaborato MS06 – Conformità alle BAT di settore.

All'interno dell'elaborato sopra menzionato, si fa riferimento esclusivamente alle BAT sul trattamento meccanico dei rifiuti di cui alla Decisione DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2018/1147 DELLA COMMISSIONE del 10 agosto 2018 ed il proponente dichiara di controllare le seguenti emissioni:



Ing. Lucarelli Bartolomeo

Via Umbria, 135

74121 Taranto

P.IVA 02700500735

bartolomeo.lucarelli@hotmail.com

bartolomeo.lucarelli@ingpec.eu

➤ CO	range	0-100 mg/Nm ₃
➤ NO	range	0-400 mg/Nm ₃
➤ NO ₂	range	0-400 mg/Nm ₃
➤ SO ₂	range	0-200 mg/Nm ₃
➤ HCl	range	0-60 mg/Nm ₃
➤ HF	range	0-4 mg/Nm ₃
➤ TOC	range	0-20 mg/Nm ₃
➤ Polveri	range	0-30 mg/Nm ₃
➤ O ₂	range	0-25% in volume
➤ H ₂ O	range	0-30% in volume
➤ Temperatura	range	0-500° C
➤ Portata	range	600-1100 hPa

In ragione della tipologia impiantistica, in realtà la combustione di CSS-C impone la considerazione di applicare anche le BAT di cui alla DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2019/2010 DELLA COMMISSIONE del 12 novembre 2019, che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT), a norma della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per l'incenerimento dei rifiuti.

In particolare, la BAT 6 indica di monitorare le emissioni convogliate seguenti:



Sostanza/ Parametro	Processo	Norma/e	Frequenza minima di monitoraggio	Monitoraggio associato a	
Carbonio organico totale (TOC)	FGC	EN 1484	Una volta al mese	BAT 34	
	Trattamento delle ceneri pesanti		Una volta al mese ⁽¹⁾		
Solidi sospesi totali (TSS)	FGC	EN 872	Una volta al giorno ⁽²⁾		
	Trattamento delle ceneri pesanti		Una volta al mese ⁽¹⁾		
As	FGC	Diverse norme EN disponibili (ad esempio EN ISO 11885, EN ISO 15586 o EN ISO 17294-2)	Una volta al mese		
Cd	FGC				
Cr	FGC				
Cu	FGC				
Mo	FGC				
Ni	FGC				
Pb	FGC				Una volta al mese
	Trattamento delle ceneri pesanti				
Sb	FGC				Una volta al mese
Tl	FGC				
Zn	FGC				
Hg	FGC	Diverse norme EN disponibili (ad esempio EN ISO 12846 o EN ISO 17852)			
Azoto ammoniacale (NH ₄ -N)	Trattamento delle ceneri pesanti	Diverse norme EN disponibili (ad esempio EN ISO 11732 o EN ISO 14911)	Una volta al mese ⁽¹⁾		
Cloruro (Cl)	Trattamento delle ceneri pesanti	Diverse norme EN disponibili (ad esempio EN ISO 10304-1, EN ISO 15682)			
Solfato (SO ₄ ²⁻)	Trattamento delle ceneri pesanti	EN ISO 10304-1			
PCDD/F	FGC	Nessuna norma EN disponibile	Una volta al mese ⁽¹⁾		
	Trattamento delle ceneri pesanti		Una volta ogni sei mesi		

Il monitoraggio indicato dal proponente non corrisponde a quanto prescritto dalle BAT di settore.

In conclusione, in generale non sono rappresentate le modalità di rispetto di ogni singola BAT di settore e non è chiaro a quale BAT il proponente fa riferimento.



Ing. Lucarelli Bartolomeo
Via Umbria, 135
74121 Taranto
P.IVA 02700500735
bartolomeo.lucarelli@hotmail.com
bartolomeo.lucarelli@ingpec.eu

10. Piano di Monitoraggio e Controllo non conforme

ARPA Puglia, a partire dal 01/03/2022 ha adottato le “*Istruzioni per l’elaborazione di pareri su PMC di AIA di competenza Regionale e Provinciale*” e pertanto i Piani di Monitoraggio e Controllo devono essere realizzati secondo lo schema proposto all’interno di tale documentazione.

Il Piano di Monitoraggio e Controllo trasmesso dal proponente non rispetta i requisiti del documento sopra indicato e pertanto è da ritenersi non conforme.

11. Gestione dei periodi transitori

La Direttiva 75/2010 - art.14 comma 1 lettera f indica che le autorizzazioni devono contenere “*misure relative alle condizioni di esercizio diverse dalle condizioni di esercizio normali, quali le operazioni di avvio e di arresto, le perdite, le disfunzioni, gli arresti temporanei e l’arresto definitivo dell’impianto*”.

Ai sensi dell’art.271 – comma 14 – del D. Lgs. 152/06 “*In caso di emissione di sostanze di cui all’articolo 272, comma 4 (ovvero le sostanze o le miscele con indicazioni di pericolo H350, H340, H350i, H360D, H360F, H360FD, H360Df e H360Fd o quelle classificate estremamente preoccupanti, ai sensi della normativa europea vigente in materia di classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele), l’autorizzazione, ove tecnicamente possibile, deve stabilire prescrizioni volte a consentire la stima delle quantità di tali sostanze emesse durante i periodi in cui si verificano anomalie o guasti o durante gli altri periodi transitori e fissare appositi valori limite di emissione, riferiti a tali periodi, espressi come flussi di massa annuali*”.

Le diossine, così come indicate dalle linee guida SNPA di cui alla Delibera n. 105/2021, sono caratterizzate dalle seguenti caratteristiche di pericolo:



Ing. Lucarelli Bartolomeo
 Via Umbria, 135
 74121 Taranto
 P.IVA 02700500735
bartolomeo.lucarelli@hotmail.com
bartolomeo.lucarelli@ingpec.eu

Inquinante organico persistente (POP)	CAS N.	Indicazioni di pericolo CLP	Caratteristiche di pericolo (allegato III direttiva 2008/98/CE)	Valore limite
Dibenzo-p-diossine e dibenzofurani policlorurati (PCDD/PCDF)	2,3,7,8-TeCDD: 1746-01-6	Acute Tox. 1 - H300, Eye Irrit. 2 - H319, Aquatic Acute 1 - H400, Aquatic Chronic 1 - H410 (23 notifiche)	Sostanze non presenti nell'elenco armonizzato; in base alle informazioni notificate le caratteristiche di pericolo sono: HP4, HP5, HP6, HP7, HP11, HP14	15 µg/kg (come TEQ= $\sum C_i \times TEF_i$)
	1,2,3,7,8-PeCDD: 40321-76-4	Acute Tox. 1 - H300, Aquatic Chronic 4 - H413 (23 notifiche)		
	1,2,3,4,7,8-HxCDD e 1,2,3,6,7,8-HxCDD: 39227-28-6	Acute Tox. 3 - H301 Eye Irrit. 2 - H319 STOT SE 3 - H335 Muta. 2 - H341, Aquatic Acute 1- H400, Aquatic Chronic 1- H410 (23 notifiche)		
	1,2,3,7,8,9-HxCDD: 19408-74-3	Acute Tox. 4 - H302 Aquatic Acute 1- H400 Aquatic Chronic 1- H410 (23 notifiche)		
	1,2,3,4,6,7,8- HpCDD: 35822-46-9	Eye Irrit. 2 - H319, STOT SE 3 - H335 Muta. 2 - H341, Aquatic Acute 1 - H400, Aquatic Chronic 1 - H410 (23 notifiche)		
	OCDD: 3268-87-9	Acute Tox. 1 - H300, Aquatic Acute 1 - H400, Aquatic Chronic 1 - H410 (101 notifiche)		
	1,2,3,6,7,8-HxCDF: 57117-44-9	Acute Tox. 1 - H300, H310, H330, Aquatic Acute 1 - H400 Aquatic Chronic 1 - H410 (23 notifiche)		

La conversione tra le indicazioni di pericolo sopra indicate e quelle elencate nel D.Lgs. 152/06 è mostrata di seguito.



H4	Irritante	R41	≥ 10%,	HP4	Irritante	H314	1 %.		---
		R36 R37 R38	≥ 20%,			H315 H318 H319	20 %, 10 %, 20 %,		
H5	Nocivo	R20 R21 R22 R65	≥ 25%,	HP5	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione	H370 H371 H335 H372 H373 H304	1 % 10 % 20 % 1 % 10 % 10 %		---
H6	Tossico	R23 R24 R25	≥ 0,1%,	HP6	Tossicità acuta	H300 ¹ H300 ² H301 H302 H310 ³ H310 ⁴ H311 H312 H330 ⁵ H330 ⁶ H331 H332	0,1 % 0,25 % 5 % 25 % 0,25 % 2,5 % 15 % 55 % 0,1 % 0,5 % 3,5 % 22,5 %		
	Molto Tossico	R26 R27 R28	≥ 3%,						
H7	Cancerogeno	R45 R49	0,1%,	HP7	Cancerogeno	H350 H351	0,1 % 1,0 %		---
		R40	≥ 1%,						
H11	Mutageno	R46 R40	≥ 0,1%, ≥ 1%;	HP11	Mutageno	H340 H341	0,1 % 1,0 %		---
H12	a contatto con l'acqua libera gas tossici	R29	---	HP12	Liberazione di gas a tossicità acuta	EUH029 EUH031 EUH032		---	---
H13	Sorgente di sostanze pericolose	R42 R43	---	HP13	Sensibilizzante	H317 H334,	10 %,	---	---
H14	Ecotossico	R50/R53,	≥ 0,25%	HP14	Ecotossico	H400 H411 H412 H413			
		R51/R53	≥ 2,5%						
		R52/R53	≥ 25%						
		R59	≥ 0,1%						

Si nota che la caratteristica HP7 corrisponde alla H350 “cancerogeno” e pertanto da ciò ricade l’obbligo di cui all’art.271 – comma 14 – del D. Lgs. 152/06 in merito alla gestione dei periodi transitori degli impianti.

Tale obbligo non è ottemperato all’interno della documentazione presentata.

11. Studio Previsionale delle ricadute al suolo non completo

Il proponente nell’elaborato SP01 – Studio previsionale delle ricadute al suolo, indica il seguente elenco degli inquinanti di cui ha provveduto ad effettuare la simulazione di ricaduta al suolo.



Ing. Lucarelli Bartolomeo
Via Umbria, 135
74121 Taranto
P.IVA 02700500735
bartolomeo.lucarelli@hotmail.com
bartolomeo.lucarelli@ingpec.eu

Provenienza	Punti di emissione	Inquinante	Concentrazioni [g/mc]	Altezza camino [m]	Diametro camino [m]	Portata [mc/s]	Portata [g/s]
SERBATOI DI STOCCAGGIO	E1	composti organici volatili TVOC	0,0000200	13	1	13,659	0,000250000
		POLVERI TOTALI	0,0020400				0,025500000
IMPIANTO DI TRATTAMENTO FILM LDPE	E3	composti organici volatili TVOC	0,0000010	13	0,5	1,079	0,000002770
		POLVERI TOTALI	0,0021000				0,002200000
CENTRALE TERMOELETTRICA	E4	monossido di carbonio CO	0,100	45	5,5	284,955	28,495500000
		ossidi di azoto No _x	0,400				113,982000000
		anidride solforosa SO ₂	0,200				56,991000000
		acido cloridrico HCl	0,060				17,097300000
		acido fluoridrico HF	0,004				1,139820000
		composti organici volatili TVOC	0,020				5,699100000
		polveri totali	0,030				8,548650000

Si può notare che l'elenco degli inquinanti considerati nella simulazione non comprendono l'elenco degli inquinanti indicati dalle BAT di settore di cui alla DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2019/2010 DELLA COMMISSIONE del 12 novembre 2019, che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT), a norma della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per l'incenerimento dei rifiuti, con particolare ma non esclusivo riferimento ai metalli pesanti, mercurio e diossine.

Pertanto, la simulazione è da ritenersi non corrispondente allo stato di progetto.

In aggiunta, si può notare che gli impatti dell'impianto superano il territorio di Ginosa (TA) andando ad interessare il vicino comune di Castellaneta (TA).



- ISOPLETE PERCENTILE 98°



Per tale ragione, analogamente a quanto richiesto per l'impatto sul paesaggio dovuto al camino alto 45 metri, si chiede il parere anche del Comune di Castellaneta (TA) all'interno di questa procedura.



Città di Ginosa

C.A.P. 74013 - Provincia di Taranto - cod. ISTAT 073007

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 76

Del reg.

Data 22-03-2024

ORIGINALE

OGGETTO: Procedimento di V.I.A. [ID_VIP:10614] ex art. 23 del D.Lag.152/2006 e s.m.i. relativa al "Progetto di ampliamento dello stabilimento senza incremento dei quantitativi di rifiuto in ingresso, con l'inserimento di una centrale termoelettrica in assetto trigenerativo, caratterizzata da una potenza di 90 MW termici e 20 MW elettrici, alimentata da CCS Combustibile (EoW) ottenuto esclusivamente dal trattamento della frazione di plastica non recuperabile, prodotta dallo stesso impianto e non proveniente da impianti terzi". Osservazioni.

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno ventidue del mese di marzo, con inizio alle ore 14:00, convocata nelle forme prescritte, si è riunita la **Giunta Comunale**.

Alla trattazione dell'argomento riportato in oggetto risultano presenti o assenti i Signori di seguito indicati:

Presenti/Assenti

PARISI Vito	Presente	SINDACO
RICCIARDI Nunzio	Presente	ASSESSORE
IELLI Marco	Presente	ASSESSORE
SANSOLINO Damiana Esther	Presente	ASSESSORE
SANTORO Vera	Presente	ASSESSORE
GIGANTE Domenico	Presente	ASSESSORE

Assiste il **SEGRETARIO COMUNALE** Dott.ssa IEVA Maria Costantina che provvede alla redazione del verbale.

Accertata la presenza e constatato legale il numero degli intervenuti, il Sig. Dott. **Vito PARISI** nella sua qualità di **SINDACO**, assume la presidenza della seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto e visti i pareri espressi ai sensi e per gli effetti di cui all'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267 quali risultano dal documento allegato alla presente deliberazione;

Ritenuta la stessa sufficientemente motivata e condividendo e facendo proprio senza riserve il contenuto della medesima alla quale integralmente si rimanda anche per quanto riguarda i riferimenti normativi;

ASSESSORE PROPONENTE:

ISTRUTTORIA: ATTIVITA' PRODUTTIVE

ALLEGATO_4_m_amte.MASE.REGISTRO UFFICIALE.ENTRATA.0057690.26-

Dato atto preliminarmente che:

- la seduta si svolge in videoconferenza, ai sensi dell'art. 3, comma 3 del regolamento per il funzionamento della Giunta comunale
- il collegamento audio video avviene mediante l'utilizzo di apposita piattaforma, e se ne avvalgono anche coloro che sono presenti nella sede comunale

Premesso:

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 28/02/2014, il Comune di Ginosa deliberava di acquisire al patrimonio comunale gli immobili facenti parte dello stabilimento di proprietà della Soc. Filatura e Tessitura di Puglia S.r.l. sito in località Girifalco;
- che in data 13 marzo 2014, con atto repertorio n. 49786 raccolta n. 25300 a rogito del Notaio Dott. Marco Monti in Laterza, veniva stipulato il relativo atto di cessione a titolo gratuito del complesso immobiliare, tra il Comune di Ginosa e "Filatura e Tessitura di Puglia s.r.l.";
- che la società Logistic & Trade srl presentava in data 28.5.2014 presso il MISE un progetto di reindustrializzazione che prevedeva l'utilizzo dell'immobile di cui innanzi quale sede dell'attività di imballaggio di prodotti agricoli, manifestando la disponibilità ad assumere lavoratori ex Miroglio ed informando le parti presenti di aver presentato domanda di partecipazione al bando dei Programmi Integrati di Agevolazioni (PIA) per le Imprese della Regione Puglia al fine di reperire parte delle risorse necessarie all'avvio del progetto;
- che, con Deliberazione della G.C. n. 195 dell'11.08.2014, immediatamente esecutiva, veniva deliberata la cessione gratuita in comodato di una porzione dello stabilimento di che trattasi e si approvava lo schema definitivo di contratto di comodato, che veniva stipulato in forma di scrittura privata in data 11/08/2014 al Rep. N. 142 Cron. Gen.;
- che, con Deliberazione del Commissario straordinario del Comune di Ginosa n. 01 del 15/01/2016, si disponeva - relativamente ad altra porzione del citato stabilimento ed in vista dell'ampliamento del progetto di investimento di "*reindustrializzazione del complesso industriale ex Miroglio*" - di "*... omissis ... 3. Concedere in comodato gratuito, secondo lo schema di contratto allegato che con la presente si approva, alla Soc. Logistic & Trade S.R.L. con sede in Castellaneta (TA), Via San Francesco n. 26, Partita Iva e Codice Fiscale 02682630732, la porzione dello Stabilimento ex filatura e Tessitura di Puglia sito in località Girifalco in Ginosa, Fg. 117 P.lla 287, risultante dalla allegata planimetria, per lo svolgimento delle attività proposte di cui alla relazione ed elaborati allegati alla manifestazione di interesse prot. n. 29882 del 09/11/2015 agli atti del Comune e parte integrale e sostanziale del presente atto anche se non materialmente allegati*";
- che in data 02/05/2016, al Rep. N. 51 Cron. Gen., veniva stipulato in forma di scrittura privata la cessione gratuita in comodato della seconda porzione del discettato stabilimento;
- che, successivamente, la Società Logistic & Trade S.r.l., presentava al Dipartimento Sviluppo Economico - Servizio incentivi alle PMI e grandi imprese, nell'ambito del POR Puglia 2004/2020 - Avviso per la presentazione di progetti promossi dalle piccole imprese ex art. 27 RR 17/2014, una proposta progettuale avente ad oggetto l'utilizzo della seconda porzione dello stabilimento ex Miroglio per la realizzazione dell'attività di integrazione verticale del riciclo materiali plastici con la produzione del packaging per il settore ortofrutticolo e non, la quale (proposta), con atto dirigenziale n. 8 del 17/01/2018, veniva ammessa dal predetto Dipartimento alla successiva fase di presentazione del progetto definitivo;
- che, dopo vari incontri tra gli Amministratori del Comune di Ginosa e i rappresentanti della Logistic & Trade s.r.l., con Deliberazione della Giunta comunale n. 43 del 12.03.2018,

l'Amministrazione prendeva atto e dava attuazione alle intese raggiunte in data 28/02/2018 e approvava lo schema di nuovo contratto di comodato, novativo di quello sottoscritto in data 02/05/2016 e relativo alla seconda porzione dello stabilimento, il cui termine finale di durata veniva fissato al 31/12/2025;

- che, con D.G.C. n. 10 del 22.03.2018, l'Amministrazione comunale deliberava di prendere atto e di dare attuazione alla D.G.C. n. 43/2018;
- che in data 09/04/2018, Cron. Gen. n. 31, tra il Comune di Ginosa e la Società Logistic & Trade srl, veniva sottoscritto il *“Contratto di comodato gratuito della seconda porzione dell'immobile ex filatura e tessitura di Puglia”*;
- che, tutti i richiamati contratti, facultano il Comodante ad ispezionare o a far ispezionare i locali oggetto dei contratti, *“con/senza obbligo di preavviso”* (cfr. punto 6 delle condizioni di ciascun contratto di comodato);
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 05 dell'11/01/2024 sono stati impartiti specifici indirizzi agli uffici comunali competenti, per la tutela legale dell'Ente nella procedura di che trattasi;
- che con determinazione dirigenziale n. 144 di Reg. Gen. del 22/01/2024 è stato conferito a studio legale esterno, apposito incarico di tutela legale dell'Ente;
- che, a seguito della *“comunicazione sulla procedibilità dell'istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento”*, fatta pervenire dal Ministero dell'Ambiente ai sensi dell'art. 24, comma 3, D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i. in relazione all'istruttoria tecnica per il rilascio del provvedimento V.I.A. relativa al *“progetto di ampliamento dello stabilimento senza incremento dei quantitativi di rifiuto in ingresso, con l'inserimento di una centrale termoelettrica in assetto trigenerativo, caratterizzata da una potenza di 90 MW termici e 20 MW elettrici, alimentata da CCS Combustibile (EoW) ottenuto esclusivamente dal trattamento della frazione di plastica non recuperabile, prodotta dallo stesso impianto e non proveniente da impianti terzi”*, con determinazione n. 425 di Reg. Gen. del 22-02-2024 è stato conferito incarico ad un Tecnico specializzato in materia ambientale a supporto di questo Ente nelle procedure ministeriali in atto;

Ricordato che con nota prot. 6266 del 22.2.2024 avente ad oggetto *“Aggiornamenti Ecologic SpA. Questione termovalorizzatore”* il Presidente dava notizia ai Componenti della Commissione consiliare di studio e monitoraggio degli impianti di smaltimento rifiuti esistenti nel territorio comunale dell'avvenuta presentazione al M.A.S.E. del predetto progetto di Ecologic SpA.;

Rilevato che, con nota prot. n. 10081 del 22/03/2024 è pervenuta a questo Ente il documento di osservazioni al procedimento di V.I.A. di che trattasi, a firma del Tecnico incaricato;

Considerato che, nella nota M.A.S.E. n. 12057 del 23/01/2024 (*prot. comunale n. 2289 del 23/01/2024*) di *“comunicazione sulla procedibilità dell'istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento”* si precisa che *“..... Ai sensi dell'art. 24, comma 3, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., si precisa che dalla data della presente comunicazione di pubblicazione dell'avviso al pubblico sul sito web del Ministero, decorre il termine di sessanta giorni entro il quale chiunque abbia interesse può presentare alla scrivente le proprie osservazioni concernenti la Valutazione di Impatto Ambientale, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi. Ai sensi del predetto comma, entro il medesimo termine, sono acquisiti per via telematica i pareri delle Amministrazioni e degli Enti pubblici in indirizzo.....”*

Ritenuto pertanto di dover fare proprio e condividere il documento di osservazioni prodotte dal Tecnico incaricato dall'Ente e agli atti dell'Ufficio, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto altresì di dover trasmettere il presente atto ed i suoi allegati al M.A.S.E. quale contributo al procedimento ministeriale in atto;

Richiamata la allegata deliberazione del Consiglio comunale n. 23 del 31 maggio 2022, avente ad oggetto "No Impiantistica di Rifiuti nel territorio di Ginosa";

Visti:

- Lo Statuto Comunale vigente;
- Il D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- Il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" e s.m.i.;

Dato atto che sulla presente proposta di deliberazione sono stati acquisiti i preventivi pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile da parte dei Responsabili dei settori competenti, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18.8.2000, n. 267 e s.m.i.;

Ritenuta la competenza della Giunta Comunale all'adozione del presente atto, ai sensi dell'art.48 del T.U.O.E.L. approvato con D.lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.;

Per quanto in premessa riportato,

Con voti espressi per appello nominale favorevoli ed unanimi,

DELIBERA

Di ritenere le premesse, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di fare proprie le Osservazioni elaborate dal Tecnico incaricato e risultanti dal documento acquisito al prot. n. 10081/2024, avente ad oggetto "*Progetto di ampliamento dello stabilimento senza incremento dei quantitativi di rifiuto in ingresso, con l'inserimento di una centrale termoelettrica in assetto trigenerativo, caratterizzata da una potenza di 90 MW termici e 20 MW elettrici, alimentata da CCS Combustibile (EoW) ottenuto esclusivamente dal trattamento della frazione plastica non recuperabile, prodotta dallo stesso impianto e non proveniente da impianti terzi - OSSERVAZIONI*", documento allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Di trasmettere la presente deliberazione ed i suoi allegati al M.A.S.E, a riscontro della nota n. 12057 del 23/01/2024 acquisita al prot. n. 2289 del 23/01/2024, quale contributo al procedimento ministeriale di V.I.A. in atto, secondo le modalità stabilite dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

Di comunicare la presente deliberazione al Consiglio Comunale.

Di trasmettere altresì la presente deliberazione alla Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali e alla Provincia di Taranto.

Di demandare agli uffici comunali competenti l'adozione degli atti di gestione conseguenti alla presente deliberazione;

Di dichiarare la presente deliberazione di immediata esecuzione ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.-

PARERI OBBLIGATORI
Ai sensi dell'art. 49 D. Lgs.18 Agosto 2000, n. 267

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto, si esprime parere Favorevole

Ginosa, 22-03-2024

Il Responsabile Area Urbanistica
Arch. Cosimo VENNERI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto, si esprime parere Favorevole

Ginosa, 22-03-2024

Il Responsabile Area Economico Finanziaria
PIETRO GIANCIPOLI

Di quanto sopra è stato redatto il presente verbale che, previa lettura, viene sottoscritto digitalmente come segue:

IL PRESIDENTE
Vito PARISI

IL SEGRETARIO COMUNALE
Maria Costantina IEVA